



Comune di AVIO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
P.zza Vittorio Emanuele III, 1
38063 AVIO (TN)
Tel 0464/688888 Fax 0464/683152
Cod. Fisc. 00110390226

(Approvato con deliberazione giuntale n. 061 dd. 08.04.2015)

COMUNE DI AVIO

Criteri e indirizzi procedurali per la scelta del contraente relativo a procedure di affidamento di lavori pubblici mediante PROCEDURA NEGOZIATA (articolo 33, comma 5, della L.P. n. 26/1993) e IN ECONOMIA (articolo 52 della L.P. n. 26/1993).

PARAGRAFO 1

CRITERI GENERALI PER LA SCELTA DELLE IMPRESE DA INVITARE

In ordine di priorità:

1. Adeguatezza dell'impresa in relazione alla natura, tipologia e durata dei lavori (da valutare attraverso la categoria e la classifica di iscrizione SOA o alla Camera di commercio nonché, eventualmente, mediante un più puntuale accertamento della specifica esperienza nella esecuzione di lavori nella categoria prevalente con caratteristiche analoghe a quelle oggetto di gara) nonché alla proporzione tra importo da affidare e dimensione dell'impresa;

2. sede operativa dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori (articolo 54 Regolamento 2012). A tal fine, il soggetto che procede alla scelta delle imprese da invitare individua, in relazione all'importo dell'appalto, estraendo i relativi dati dall'Elenco Telematico – nonché, per le procedure in economia di importo sino a 150.000,00 Euro, dallo specifico Elenco predisposto dal Servizio competente – le imprese aventi la sede operativa compresa entro una determinata distanza rispetto alla borgata di Avio, ammettendo alle successive verifiche e all'applicazione dei successivi criteri solo quelle imprese in tal modo individuate;

3. esperienze contrattuali pregresse registrate con l'impresa (articolo 54 Regolamento 2012), sia positive che negative, quali la verifica dell'inesistenza di una valutazione negativa dell'operato dell'appaltatore nella relazione finale da inoltrare all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e l'inesistenza di contenziosi in essere tra Impresa e Amministrazione relativi all'esecuzione di lavori non definiti in via bonaria; la valutazione delle eventuali esperienze negative potrà estendersi alla valutazione dei rapporti contrattuali intercorsi anche con altre Amministrazioni, avvalendosi delle verifiche da effettuare sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, ove risultano le sanzioni disposte a seguito dell'accertamento di gravi inadempimenti o gravi ritardi nella realizzazione delle opere, tenuto presente che l'Amministrazione potrà valutare anche la scarsa affidabilità dell'impresa nei rapporti contrattuali di pubblico interesse, anche indipendentemente dal definitivo accertamento in sede giurisdizionale dell'inadempimento (Cons. di Stato, sez. VI, 8/3/2004 n. 1071, e 25/8/2006 n. 4999);

4. valutazione delle posizioni delle imprese con riferimento alla verifica delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 163/2006, in relazione ai reati che incidono sulla moralità professionale dell'impresa. A tale riguardo l'Amministrazione applica le seguenti direttive:

- l'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo

45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati: partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.); corruzione (art. 319 c.p.); frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898); riciclaggio (art. 648 bis c.p.);

negli altri casi effettua una valutazione sull'incidenza dei reati sul rapporto fiduciario tra impresa e Amministrazione stessa, che potrebbe comunque essere compromesso anche nel caso in cui il/i reato/i NON fosse/ro ritenuto/i rilevante/i per concludere nel senso di escludere dalla procedura, secondo i criteri indicati nei successivi punti;

- l'Amministrazione valuta se ammettere o escludere dalla procedura in relazione all'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei seguenti casi:

- reati contro l'ordine pubblico;
- reati contro il patrimonio;
- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati contro la fede pubblica;
- altri reati se relativi a fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante per la inerenza alla natura delle specifiche obbligazioni dedotte in contratto.

La valutazione dell'incidenza del reato avviene sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; valutazione del fatto e della condotta; inerenza del reato all'oggetto dell'appalto; tempo trascorso dalla commissione del reato; presenza di recidiva; entità della pena comminata rispetto a quella edittale.

Nei casi suddetti, anche nel caso in cui a seguito delle verifiche non sia comminata l'esclusione dalla procedura, i risultati delle medesime possono comunque essere utilizzati per dare priorità negli inviti ad altri concorrenti nei cui confronti non risultano iscritti reati per i quali è stata necessaria la verifica medesima.

In linea di massima, invece, l'Amministrazione provvede ad ammettere alle procedure di gara nei seguenti casi:

- reati contravvenzionali, fermo restando la necessità di valutazione qualora vi sia sussistenza di attinenza all'oggetto dell'appalto;
- in caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. quando sono trascorsi più di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 445 del c.p.p.;
- in caso di decreto penale di condanna, quando dal momento in cui lo stesso è divenuto irrevocabile sono trascorsi rispettivamente più di 5 anni se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 460 c. 5 del c.p.p.;
- per i reati indicati al precedente punto 1, nonché per i reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica: l'estinzione opera esclusivamente a seguito della riabilitazione di cui all'art. 178 del c.p. e, nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti art. 444 c.p.p., o di decreto penale, a seguito di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p.;
- nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'invito di gara (o del bando, se esiste), per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante;

5. maestranze occupate a tempo indeterminato nell'impresa che siano congrue rispetto ai tempi ed ai contenuti dell'appalto (articolo 54 Regolamento 2012);

6. principio di rotazione, ove applicabile.

L'Amministrazione valuta anche lo specifico interesse dimostrato dall'impresa per l'affidamento dei lavori e dunque effettua idonea pubblicità per sollecitare la presentazione delle candidature, secondo quanto specificatamente previsto nei successivi Paragrafi 2 e 3.

La scelta delle imprese, e l'applicazione nella relativa procedura dei criteri sopra indicati, avviene solo tra gli operatori economici iscritti nell'Elenco Telematico di Imprese, formato dal Comune ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/1993, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. nonché, per lavori di importo sino a 150.000,00 Euro, nell'Elenco formato dal Servizio LL.PP. comunale, cui sono iscritte le imprese in possesso della sola iscrizione alla Camera di Commercio.

PARAGRAFO 2

MODALITA' SPECIFICHE PER LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA (articolo 33 della L.P. n. 26/1993 e articolo 54 del Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg)

- Requisiti di partecipazione: attestazione rilasciata da una SOA, ai sensi del Titolo III, Capo II, del D.P.R. n. 207/2010.

- Procedura di affidamento: confronto concorrenziale (articolo 33 della L.P. n. 26/1993 e articolo 54 del Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg).
Successiva stipula di contratto di appalto.

- Numero imprese da invitare: 12 (dodici), ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento di esecuzione approvato con DPP 11/5/2012 n. 9-84/Leg.

- Pubblicità preventiva: a seguito della pubblicazione e dell'esecutività della determinazione che impegna la spesa e individua le modalità di affidamento dei lavori, è pubblicato di norma sul sito INTERNET del Comune un AVVISO PREVENTIVO con invito a presentare istanza di essere invitati alla gara, con allegata dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006. Il responsabile del procedimento può omettere di pubblicare tale avviso nel caso in cui, per la particolare tipologia dei lavori, il numero di imprese in possesso dei requisiti tecnici richiesti – da verificare sull'Elenco Telematico di cui all'articolo 54 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/1993– risulti inferiore al doppio del numero massimo di imprese da invitare (dunque inferiore a 24). Le domande dei soggetti non iscritti all'Elenco Telematico di cui sopra non saranno prese in considerazione.

- Modalità di selezione delle imprese da invitare:

a) in primo luogo sono invitati n. 5 (cinque) concorrenti in base alle richieste di interesse eventualmente pervenute, con riferimento alla specifica opera;

- nel caso in cui il numero delle specifiche richieste fosse superiore a cinque, si procederà alla relativa selezione mediante sorteggio tra le richieste stesse, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione e l'iscrizione nell'Elenco Telematico di Imprese, formato dal Comune ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/1993, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg; al sorteggio, se in numero sufficiente, sono prioritariamente ammesse le imprese comprese nell'area geografica definita in applicazione del criterio dell'operatività delle imprese, di cui al punto 2 del Paragrafo 1;

- nel caso in cui le richieste siano cinque o meno, si provvederà ad invitare le richiedenti se in possesso dei requisiti e se iscritte nel suddetto Elenco Telematico delle Imprese;

b) il numero dei concorrenti è comunque integrato, sino a raggiungere il numero stabilito (dodici), facendo riferimento agli operatori economici iscritti nell'Elenco Telematico di Imprese di cui all'articolo 54 comma 2 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993, scegliendo i concorrenti da invitare nel rispetto dei criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1. E' in facoltà del responsabile del procedimento di dare priorità alle imprese che abbiano presentato specifica istanza di partecipazione, fermi restando i criteri generali sopra stabiliti.

- Termini per la presentazione delle offerte: termine minimo 30 (trenta) giorni (articolo 48, comma 8, Regolamento di esecuzione), salvo riduzione dei termini sino alla metà per motivazioni di urgenza.

- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi del combinato disposto dall'articolo 39, comma 3, della L.P. n. 26/93 e dall'articolo 61 comma 4, del Regolamento di esecuzione della legge medesima, con applicazione della procedura per l'esclusione automatica

delle offerte anomale, ai sensi dell'articolo 40 della L.P. n. 26/93 medesima e dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione.

- Apertura delle offerte: nell'invito o in altro atto deve essere indicata la data e il luogo di apertura delle offerte, in seduta pubblica. All'apertura delle offerte provvede la Commissione appositamente costituita dal Segretario comunale.

- Risultati della gara: ai risultati della gara è data pubblicità sull'albo comunale e sul sito INTERNET del Comune mediante specifico avviso (entro 10 giorni e per almeno 15 giorni). Sono fatti salvi i termini per le comunicazioni alle imprese e per la stipula del contratto, ai sensi delle norme vigenti.

PARAGRAFO 3

MODALITA' SPECIFICHE PER LAVORI IN ECONOMIA (articolo 52 della L.P. n. 26/1993 e articolo 178 del Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg)

LIMITI DI APPLICAZIONE: importo massimo dei lavori Euro 500.000,00 (cinquecentomila) per singolo contratto, al netto di IVA (articolo 52, comma 1, della L.p. n. 26/1993).

Ordinativi scritti alla controparte sono consentiti sino ad Euro 10.000,00 (articolo 52, comma 7).

Ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento di attuazione della L.p. n. 26/1993 "l'affidamento di opere o lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari per la loro realizzazione, è preceduto da gare ufficiose o sondaggi informali con invito a 7 (sette) ditte ritenute idonee", fatti salvi i casi di deroga previsti dall'articolo 179: lavori di importo non superiore a 50.000 Euro; interventi di somma urgenza, ragioni tecniche particolari.

A. **LAVORI DI IMPORTO FINO A 50.000 EURO**

- Procedura di affidamento: trattativa diretta (ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento comunale in materia di attività contrattuale), facendo riferimento agli operatori economici compresi negli elenchi di cui all'articolo 10, comma 3, del Regolamento comunale in materia di attività contrattuale o nell'Elenco Telematico di Imprese istituito ai sensi dell'articolo 54 comma 2 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993 approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg nonché ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1. In alternativa il funzionario responsabile può procedere mediante sondaggio informale tra più imprese.

- Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. (articolo 34, comma 1, della L.P. n. 26/1993).

- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della L.P. n. 26/93 (massimo ribasso sull'importo posto a base di appalto).

- Forme di pubblicità: nessuna forma obbligatoria.

B) **LAVORI DI IMPORTO COMPRESO SUPERIORE A 50.000,00 Euro sino a 500.000,00 EURO.**

- Requisiti di partecipazione:

a) per affidamenti sino a 150.000 Euro è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (articolo 34, comma 1, della L.P. n. 26/1993) ed eventualmente: requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207;

b) per affidamenti superiori a 150.000 Euro è richiesto il possesso dell'Attestazione rilasciata da una SOA, ai sensi del Titolo III, Capo II, del D.P.R. n. 207/2010.

- Procedura di affidamento: gara ufficiosa, ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/1993. Successiva stipula di atto di cottimo, mediante atto pubblico-amministrativo a rogito del Segretario comunale.

- Forme di pubblicità preventiva:

per gli appalti compresi tra 150.000,00 e 500.000,00 Euro, a seguito della pubblicazione e dell'esecutività della determinazione che impegna la spesa e individua le modalità di affidamento dei lavori, è pubblicato di norma sul sito INTERNET del Comune un AVVISO PREVENTIVO con invito a presentare istanza di essere invitati alla gara con allegata dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006. Il responsabile del procedimento può omettere di pubblicare tale avviso nel caso in cui, per la particolare tipologia

dei lavori, il numero di imprese in possesso dei requisiti tecnici richiesti – da verificare sull'Elenco Telematico – risulti inferiore al triplo del numero massimo di imprese da invitare (dunque inferiore a 21) o dopo l'approvazione del progetto esecutivo siano pervenute all'Amministrazione comunale non meno di 14 richieste di Imprese (iscritte nell'Elenco Telematico del Comune) di essere invitate alla procedura di gara. Le domande dei soggetti non iscritti Elenco Telematico di Imprese di cui all'articolo 54 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/1993, non saranno prese in considerazione.

Per gli appalti di importo inferiore a 150.000,00 Euro l'avviso preventivo è facoltativo.

- Numero imprese da invitare: 7 (sette), ai sensi dell'articolo 178, comma 1, del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg.

- Modalità di selezione delle imprese da invitare:

a) in primo luogo sono invitati n. 3 (tre) concorrenti in base alle richieste di interesse eventualmente pervenute, con riferimento alla specifica opera;

- nel caso in cui il numero delle specifiche richieste sia superiore a tre, si procederà alla relativa selezione mediante sorteggio tra le richieste stesse, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione e l'iscrizione nell'Elenco Telematico di Imprese formato dal Comune ai sensi dell'articolo 54 comma 2 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993, approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg o nell'Elenco formato dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici. comunale, cui sono iscritte le imprese in possesso della sola iscrizione alla Camera di Commercio (per lavori sino a 150.000,00 Euro); al sorteggio, se in numero sufficiente, sono prioritariamente ammesse le imprese comprese nell'area geografica definita in applicazione del criterio dell'operatività delle imprese, di cui al punto 2 del Paragrafo 1;

- nel caso in cui le specifiche richieste siano tre o meno, si provvederà ad invitare le richiedenti facendo riferimento agli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, compresi nei suddetti elenchi;

b) il numero dei concorrenti invitati è comunque integrato sino a raggiungere il numero stabilito (sette), facendo riferimento agli operatori economici iscritti negli elenchi suddetti, scegliendo i concorrenti da invitare nel rispetto dei criteri generali di cui al Paragrafo 1.

E' in facoltà del responsabile del procedimento di dare priorità alle imprese che abbiano presentato specifica istanza di partecipazione, fermi restando i criteri generali sopra stabiliti.

Alla procedura di scelta del contraente, sopra descritta, sono ammesse sia le imprese iscritte nell'Elenco Telematico di cui all'articolo 54 del Regolamento provinciale, sia le imprese iscritte nell'Elenco delle imprese in possesso della sola iscrizione alla C.C.I.A.A.

- Termini per la presentazione delle offerte: termine minimo 15 giorni (quindici) quando i lavori da affidare siano di importo superiore a 100.000 Euro (articolo 24, comma 3, del Regolamento comunale in materia di attività contrattuale), salvo riduzione dei termini sino alla metà per motivazioni di urgenza. Per importi inferiori è sufficiente un termine anche inferiore, fermo restando che esso deve comunque garantire parità di condizioni tra i concorrenti e consentire ai medesimi un'analisi obiettiva e completa delle condizioni contrattuali e degli elaborati progettuali.

- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi del combinato disposto dall'articolo 39, comma 3, della L.P. n. 26/93 (massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara), e dall'articolo 178, comma 3, del Regolamento di esecuzione della legge medesima, con facoltà di applicazione della procedura per l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'articolo 40 della L.P. n. 26/93 medesima e dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione.

- Apertura delle offerte: nell'invito o in altro atto deve essere indicata la data e il luogo di apertura delle offerte. All'apertura delle offerte provvede la Commissione appositamente costituita dal Segretario comunale.

- Risultati della gara: ai risultati della gara è data pubblicità sull'albo comunale e sul sito INTERNET del Comune mediante specifico avviso (entro 10 giorni e per almeno 15 giorni). Sono fatti salvi i termini per le comunicazioni alle imprese e per la stipula del contratto, ai sensi delle norme vigenti.

PARAGRAFO 4
DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993, approvato con D.P.P. 11/5/2012 n. 9-84/Leg, il Comune è tenuto ad istituire l'Elenco telematico richiamato nei paragrafi precedenti nonché l'Elenco delle imprese iscritte alla sola Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, per lavori sino a 150.000 Euro, dai quali risultino le categorie di lavorazioni ed i requisiti delle imprese.

L'Amministrazione comunale provvederà ad inviare gli inviti alle imprese selezionate mediante PEC (posta elettronica certificata). Le imprese sono tenute a rapportarsi al Comune con le medesime modalità, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni nella legge 28/1/2009 n. 2. Sono fatte salve diverse specifiche modalità richieste per la presentazione dell'offerta.

Approvato con deliberazione giuntale n. 061 dd. 08.04.2015